



FONDAZIONE ZANETTI
ONLUS

Passi verso l'Altrove

Ciclo d'incontri per riflettere sull'altro e sull'altrove attraverso testimonianze dirette, documentari, film ed immagini.

Novembre 2016 / Marzo 2017 - **INGRESSO GRATUITO**

Con il patrocinio di:



REGIONE DEL VENETO



PROVINCIA
DI TREVISO



CITTÀ DI TREVISO



CITTÀ DI VILLORBA

M.I.U.R.USR - Veneto



Ufficio Scolastico Provinciale
DI TREVISO



AZIENDA
ULSS 9
TREVISO



*Di confini non ne ho mai visto uno.
Ma ho sentito che esistono nella mente di alcune persone.*

Thor Heyerdahl

Chi viaggia senza incontrare l'altro, non viaggia, si sposta.

Alexandra David-Néel

Ciclo d'incontri realizzato in collaborazione con:



CHI ORGANIZZA GLI INCONTRI

Gli incontri sono organizzati dalla Fondazione Zanetti Onlus, nata a Treviso nel 2007. La Fondazione ha lo scopo di aiutare l'infanzia in difficoltà attraverso il sostegno e la promozione di progetti nazionali ed internazionali che favoriscono l'assistenza alimentare e sanitaria, l'istruzione, l'accoglienza e il sostegno psicologico. La Fondazione organizza anche attività di sensibilizzazione destinate ai giovani e a quanti sono interessati alle tematiche legate la mondo dei minori, alla cooperazione e alla solidarietà.

A CHI SONO RIVOLTI

Gli incontri sono rivolti a tutte le classi delle Scuole Secondarie di Secondo Grado e aperti a tutti coloro che sono interessanti alle tematiche proposte.

COME PARTECIPARE

Le scuole che desiderano prendere parte ad uno o più incontri devono compilare ed inviare alla fondazione la SCHEDA DI ADESIONE (scaricabile anche dal sito internet). Per tutte le altre persone interessate l'accesso è consentito fino ad esaurimento dei posti disponibili, è comunque consigliata la prenotazione telefonica. Per informazioni e prenotazioni:

tel. **0422 312680** - eventi@fondazionezanetti-onlus.org

Mercoledì

16 NOV 2016

Dalle 10:30 alle 12:30



LA SCELTA (spettacolo teatrale)*

Storie di coraggio e umanità dal conflitto balcanico (1991-1995)

Quattro storie vere provenienti da uno dei conflitti più atroci, sanguinosi e assurdi che l'essere umano abbia mai combattuto. Nei libri di storia la chiamano 'Dissoluzione della Ex-Repubblica Federale Socialista di Jugoslavia'... ma sui muri di Sarajevo trovi una definizione molto più semplice 'Welcome to Hell', 'Benvenuti all'Inferno'. Raccolte durante il conflitto bosniaco dalla dottoressa Svetlana Broz e affidate alla voce di Marco Cortesi e Mara Moschini, queste quattro storie rappresentano straordinarie testimonianze di eroismo, coraggio e umanità.

Storie di uomini e donne che hanno avuto la forza di rompere la catena dell'odio e della vendetta, persone che hanno avuto la capacità di vedere oltre il loro egoismo e di rischiare la loro vita per salvare quella di altri. Storie vere, autentiche, genuine. Storie raccolte con un piccolo registratore sui campi di battaglia...

Con oltre 500 repliche tra Italia, Europa e Stati Uniti "La Scelta" è uno spettacolo di teatro civile capace di scuotere e illuminare le coscienze.

L'intento di Marco Cortesi e Mara Moschini è da sempre quello di portare in scena storie provenienti dal mondo che ci circonda e in grado di cambiarci. Storie di pace, fratellanza, giustizia e libertà, storie di coraggio e perseveranza, di eroismo e generosità che possono rendere le persone più consapevoli e fare di questo mondo un posto migliore.

**Questo spettacolo si terrà presso l'Auditorium della Provincia di Treviso in via Cal di Breda 116.*

Attori:

Marco Cortesi - Attore e regista / MC Teatro Civile

Mara Moschini - Attrice e regista / MC Teatro Civile

Martedì

22 NOV 2016

Dalle 10:00 alle 12:00



COME IL PESO DELL'ACQUA

Un viaggio di conoscenza, incontro, dubbio

Per oltre dieci anni abbiamo concentrato tutti i nostri sforzi economici, politici e militari a tentare di chiudere la frontiera mediterranea: c'è chi l'ha fatto con più cautela e chi con più cattiveria, ma lo scopo unico era comunque e sempre "ridurre il numero di sbarchi", fermare e contenere. Un orizzonte che ha schiacciato le nostre capacità di ascoltare e capire i motivi e le scelte di chi viaggia. "Come il peso dell'acqua", attraverso le storie di tre donne e lo sguardo di due grandi narratori civili, cerca di modificare questo orizzonte.

La voce di Giuseppe Battiston accompagna il racconto di Gladys, Nasreen e Semhar e del loro difficile viaggio dal paese d'origine alle coste italiane. Il racconto delle protagoniste segue tre filoni di narrazione: la memoria del viaggio, l'attraversata del mare, la loro vita oggi.

Marco Paolini, con la sua arte tra studio e scoperta, fornisce a Battiston altri strumenti di comprensione disegnando su tre grandi mappe geografiche che Giuseppe poi appende alle tre pareti della sua stanza, aiutando lo spettatore, e Battiston stesso, a comprendere le direzioni, i flussi e le barriere delle migrazioni verso l'Europa

Mentre le donne raccontano, la stanza di Giuseppe Battiston va riempiendosi di oggetti e simboli che incontriamo nelle loro storie: alla fine Giuseppe è attorniato dagli oggetti, i segni, le parole, le mappe, i ricordi della sua nuova conoscenza.

Una nuova conoscenza che sarà lo stesso Andrea Segre, regista del film, a narrare, aiutandoci a delineare i confini di una tragedia che faticiamo ad interpretare.

Relatori:

Andrea Segre - Regista

Venerdì
16 DIC 2016
Dalle 10:00 alle 12:00



LUPO IN FÀVELA

La creatività che cambia il futuro

Non tutte le favole cominciano con "C'era una volta".

Quella dei ragazzi di Manguinho è una favola contemporanea, anzi è una Favela Contemporanea nel bel mezzo della periferia nord di Rio de Janeiro, dove i bambini e gli adolescenti sono esposti quotidianamente a violenza, mercato della droga e sfruttamento.

A Manguinho è nato Espaco Casa Viva, un'oasi di accoglienza in cui più di 1800 ragazzi hanno la possibilità di frequentare corsi di informatica, pittura, danza e musica, dove si organizzano spettacoli per la comunità e si stimola la creatività come strumento di riscatto sociale.

Ma come in tutte le favole che si rispettino anche in questa c'è un lupo, perché a raccontarci questa favola sarà proprio il lupo più famoso d'Italia: Lupo Alberto.

L'incontro di Silver, papà di Lupo Alberto, con la Casa del Sorriso di Rio dà vita ad un appuntamento inedito in cui le parole prendono forma di fumetto per spiegare come l'accoglienza, il supporto allo sviluppo cognitivo e l'ascolto possano essere strumenti indispensabili nelle mani del Cesvi, ONG che promuove progetti di cooperazione e sviluppo, per trasformare una favela in favola.

Relatori:

Guido Silvestri (Silver) - Fumettista e Testimonial del Cesvi

Irene Cozzi - Corporate relation Manager Cesvi

Mercoledì
11 GEN 2017
Dalle 10:00 alle 12:00



IL SORRISO IN VALIGIA

In viaggio con i medici di Emergenza Sorrisi

Cosa spinge un affermato chirurgo plastico a girare il mondo da venticinque anni per operare bambini, spesso in condizioni proibitive? E per quale motivo altri 369 medici, infermieri e volontari, impegnati ed affermati quanto lui, lo seguono in missioni ai quattro angoli del pianeta, sottraendo tempo alla propria famiglia, alle vacanze e al lavoro?

Cosa rimane al loro rientro, dopo otto giorni passati a visitare, operare e curare?

Come può un gesto così altruista essere anche frutto di egoismo?

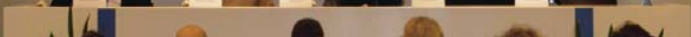
Sono molte le domande che ci poniamo di fronte alla scelta radicale di chi si dedica anima e corpo al volontariato.

Fabio Massimo Abenavoli e Stefano Morelli, rispettivamente chirurgo e anestesista, ci racconteranno cosa li spinge e li sostiene nel loro impegno con Emergenza Sorrisi un'ONG che si occupa di bambini affetti da labbro leporino, palatoschisi, malformazioni del volto, ustioni, traumi di guerra e altre patologie invalidanti in 17 paesi in via di sviluppo, dove fino ad ora 3.785 piccoli pazienti sono stati operati e hanno ritrovato il sorriso e 570 medici ed infermieri locali hanno potuto beneficiare dei corsi di formazione ed aggiornamento pensati per rendere stabile l'assistenza medica.

Relatori:

Fabio Massimo Abenavoli - Chirurgo plastico e Fondatore di Emergenza Sorrisi

Stefano Morelli - Anestesista di Emergenza Sorrisi





Auditorium di Villa Zanetti
Immagini degli incontri di Passi Verso l'Altrove

Venerdì
27 GEN 2017
Dalle 10:00 alle 12:00



CON L'ERITREA NEL CUORE

Storie di italiani che amano l'Africa

L'Eritrea è una terra antica, ricca di una storia millenaria: ha visto passare gli ominidi che lasciavano l'Africa per colonizzare l'Europa, sul suo suolo i primi insediamenti agricoli del continente subsahariano, per gli egizi era la terra degli dei. L'Eritrea è una terra di conquista, colonia italiana dal 1890 al 1941, stato sovrano solo dal 1993. L'Eritrea è una terra assetata e povera in cui oltre il 60% della popolazione è denutrito e il governo impedisce ai propri giovani di costruirsi un futuro autonomo.

L'Eritrea è la terra di un popolo pieno di dignità che oggi migra con la speranza di un futuro diverso. Il racconto di questo straordinario paese, legato doppio filo al nostro, prende forma nelle parole, nelle immagini e nei ricordi di tre protagonisti d'accezione che vivono col cuore diviso fra le due sponde del Mediterraneo. Stefano Morocutti è un imprenditore di successo che, dopo la pensione, ha scelto di dedicare la sua esperienza e il suo tempo alla terra che lo ha stregato, realizzando progetti di cooperazione a sostegno della popolazione locale, in particolare l'infanzia; al suo fianco Francesca Moratti, che già giovanissima sognava l'Africa e ha lasciato l'insegnamento per dedicarsi a tempo pieno al no profit in seno al Gruppo Aleimar Onlus. Ci aiuteranno a capire cosa sia l'Eritrea oggi, quanto sia diversa culturalmente e socialmente dalla maggior parte del continente e quanta dignità si nasconda negli occhi di un popolo così provato. Paola Pastacaldi, invece, giornalista e scrittrice, ha una storia familiare profondamente legata al Corno d'Africa, con un nonno livornese diplomatico ad Harar, una nonna oromo e un padre meticcio; con i suoi studi sul tema dei coloni italiani e delle leggi razziali ci aiuta a fare luce sul rapporto spezzato, incompleto e spesso ignorato degli Italiani con la propria storia coloniale.

Relatori:

Stefano Morocutti - Membro del consiglio direttivo del Gruppo Aleimar Onlus

Francesca Moratti - Responsabile progetti del Gruppo Aleimar Onlus

Paola Pastacaldi - Giornalista e scrittrice

Venerdì

10 FEB 2017

Dalle 10:00 alle 12:00



RADICI A SCUOLA

Uno sguardo nuovo sul fenomeno dell'immigrazione regolare in Italia

Esperienze e testimonianze, viaggi e storie di un'immigrazione silenziosa, composta, che non fa notizia: l'immigrazione regolare che porta all'Italia competenze, cultura e risorse di cittadini nuovi che l'hanno scelta come patria d'elezione.

Per conoscere questi nostri connazionali facciamo ritorno con loro nei paesi che hanno lasciato, incontriamo le famiglie, visitiamo i territori, li accompagniamo alla ricerca delle proprie radici, degli affetti, dei luoghi, dei ricordi ad essi legati.

Un viaggio a ritroso in un continuo oscillare tra memoria e presente, tra la cultura, la politica e la situazione sociale del loro paese e il nostro, prendendo spunto dalla loro storia personale. In questo viaggio Olha Vozna, ragazza ucraina che vive a Trento, e Saliha Samar Oukazi, che ha lasciato l'Algeria per trasferirsi a Verona, saranno le nostre guide d'eccezione: le voci di due donne che comunicano direttamente le sensazioni nel ritrovare i luoghi natali e la loro gente e raccontano i motivi che le hanno spinte a trasferirsi in Italia.

Radici, programma di Rai Tre giunto alla quinta stagione, è un racconto per immagini, un viaggio autentico, tra esperienze che aiutano a comprendere i territori, le particolarità di ogni cultura e le differenze con la nostra e, grazie all'esperienza di Davide Demichelis e Alessandro Rocca, dialoga con i ragazzi diventando occasione di conoscenza e testimonianza per far loro incontrare questa "altra" immigrazione.

Relatori:

Davide Demichelis - Giornalista, autore e conduttore televisivo

Alessandro Rocca - Regista, fotografo e autore televisivo

Olha Vozna e Saliha Samar Oukazi - Protagoniste di "Radici"

Giovedì
23 FEB 2017
Dalle 10:00 alle 12:00



MIGRAZIONE: STEREOTIPI E FATTI

I risultati di un progetto di sensibilizzazione sui diritti

Le recenti ondate migratorie che hanno interessato la rotta balcanica e l'ormai fisiologico intensificarsi degli sbarchi sulle nostre coste rendono il tema della migrazione quanto mai d'attualità e aprono la strada al diffondersi di paure e stereotipi, anche legati alla sfera della salute.

Grazie al CCM, che dal 2009 forma il personale socio-sanitario e gli operatori che lavorano con i migranti sulle competenze culturali necessarie ad accogliere i pazienti stranieri, in questo incontro vogliamo illustrare l'importanza della prospettiva interculturale in ambito sanitario e provare a decostruire preconcetti sempre più diffusi. Non è vero che i migranti portano malattie, piuttosto si ammalano nel nostro paese. Non è vero che il loro impatto sul sistema sanitario (e sul nostro welfare) è negativo, il loro contributo in termini economici, culturali e demografici è fondamentale per il benessere della collettività.

La migrazione pone la nostra società davanti ad una sfida educativa ed antropologica che deve essere vinta in ogni ambito (anche e soprattutto quello sanitario), perché l'accoglienza e l'interazione tra culture, saperi, valori e comportamenti differenti siano positive e contribuiscano allo sviluppo di comunità armoniche. Noi vogliamo raccogliere questa sfida, chiamando i ragazzi a sviluppare, attraverso la condivisione di esperienze e idee, un ragionamento che li aiuti a ricondurre alla sfera della realtà l'immaginario che viene normalmente proposto dai media.

Relatori:

Sabina Tangerini - CCM settore Italia - Educazione alla Cittadinanza Mondiale

Chiara Schiavo - CCM settore Italia - Educazione alla Cittadinanza Mondiale

Giovedì/Venerdì
9/10 MAR 2017
Dalle 10:00 alle 12:00



UN DOCUFILM DI AMBROGIO CRESPI
**GIORGIA
VIVE**
LA STORIA DI UNA FINE CHE È SOLO L'INIZIO

GIORGIA VIVE*

Un docufilm per raccontare Giorgia Benusiglio e il suo impegno civile

Giorgia ha rischiato la vita nel 1999 quando, dopo aver ingerito mezza pastiglia di ecstasy, è stata colpita da un'epatite tossica fulminante che l'ha portata ad un trapianto di fegato urgente. Allora aveva 17 anni e questo avvenimento ha sconvolto non solo la sua vita, ma anche quella della sua famiglia e di tutti coloro che le erano vicini. Dopo il trapianto la sua esistenza è stata estremamente difficile e le complicazioni non si sono fatte attendere. Oggi Giorgia è diventata una donna, si è laureata in Scienze della Formazione Primaria (con una tesi in psicologia della famiglia dal titolo "Relazioni e comportamenti a rischio in adolescenza") e da tempo s'impegna per fare in modo che altri giovani non facciano il suo stesso, terribile, errore. Ha scritto un libro, "Vuoi trasgredire? Non farti!" (Tradotto in varie lingue e distribuito in diversi Paesi d'Europa), partecipa a numerose trasmissioni televisive e radiofoniche e gira l'Italia e la Svizzera italiana per raccontare, soprattutto ai giovani e ai genitori, quello che le è accaduto e le esperienze che ha fatto – e fa tutt'ora - incontrando ragazzi problematici, ex tossicodipendenti, educatori del settore, tossicologi, etc..

La sua storia, nelle mani del regista Ambrogio Crespi è diventata un film, "Giorgia Vive", già premiato al Festival di Taormina, che Giorgia sta portando nelle scuole per spiegare con chiarezza i rischi che s'incontrano usando sostanze stupefacenti poiché tra i giovani circolano, purtroppo, informazioni non corrette o incomplete, che li conducono ad errori anche fatali.

** Questo incontro si terrà presso l'Auditorium dell'Ospedale Ca' Foncello.*

Relatori:

Giorgia Benusiglio - Scrittrice

Martedì

28 MAR 2017

Dalle 09:00 alle 12:00



TRA IL GRIDO E IL SILENZIO

Parliamo di emozioni con i giovani

La violenza contro le donne è una realtà diffusa, trasversale perché riguarda tutti gli strati sociali ed economici della popolazione e nell'85% dei casi si sviluppa all'interno della famiglia. Spesso è invisibile, non riconosciuta e non considerata proprio nelle sue forti componenti sociali.;sSi inserisce nel più ampio capitolo della violenza di genere e va quindi affrontata non solo come problema psicologico, ma anche culturale, inteso come cultura della relazione fra i generi.

Lo strumento indispensabile per affrontarla è un'adeguata alfabetizzazione emotiva da parte dei genitori, preparati e resi consapevoli da opportuni interventi formativi, e poi realizzata dalla scuola, tenuta istituzionalmente a farsi carico dell'educazione, anche per quanto attiene l'identità di genere.

Per farlo abbiamo scelto la voce di Telefono Rosa e le immagini di "Ti do i miei occhi", un film sull'amore, sui legami, sull'aiuto, prima ancora che sulla violenza, che ci porta dentro alla rabbia degli uomini e al bisogno delle donne di legarsi a chi non le merita, per svelare i meccanismi che legano la vittima al carnefice, ma soprattutto per capire chi sono questi uomini e cosa li muove.

Relatori:

Cinzia Mion - Psicologa e Formatrice

Monica Inio - Psicologa del Centro Antiviolenza Telefono Rosa



Ovunque tu vada, vacci con tutto il tuo cuore.

Confucio

*Viaggiando alla scoperta dei paesi troverai
il continente in te stesso.*

Proverbio indiano

DOVE SI SVOLGONO GLI INCONTRI

Gli incontri si svolgono presso l'Auditorium di Villa Zanetti, Viale Felissent 53, Villorba, a due passi dal centro di Treviso (zona Ippodromo e Parco di Villa Margherita), facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (autobus linea 1 – fermata Ippodromo).



- Lo spettacolo "La scelta" del 16 novembre 2016 si terrà presso l'Auditorium della Provincia di Treviso, via Cal di Breda, 116
- Gli incontri "Giorgia vive" del 9 e 10 marzo 2017 si terranno presso l'Auditorium dell'Ospedale Civile Ca' Foncello



FONDAZIONE ZANETTI
ONLUS

Per maggiori informazioni:

Tel. 0422/312680 - Fax 0422/312690
eventi@fondazionezanetti-onlus.org
www.fondazionezanetti-onlus.org

Un ringraziamento particolare
per la stampa a:

SOLIDARIETÀ
Cooperativa Sociale Onlus | Treviso

Foto copertina e 3ª di copertina: Salifo Zare
Foto 2ª di copertina: Elio Croce